



“In ascolto del Testimone”

1 GENNAIO 2022

Il testimone che ci parla di Gesù è ancora San Paolo che vi abbiamo presentato nella casella del 28 novembre.

1 gennaio sabato dalla lettera agli Efesini 1, 3-6. 15-18

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Commento a cura di don Valerio Bersano

S. Paolo esprime il suo canto di benedizione nell'inno di ringraziamento a Dio, che "ci ha benedetti" in Cristo Gesù e per mezzo di Lui ci ha predestinati ad essere "figli adottivi" del Padre suo.

Questa è la fede che il grande missionario Paolo ha trasmesso nella sua predicazione ad Efeso, per cui ora, grato a Dio, invita gli Efesini affinché "Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo... illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati Ef 1,17-18".

Forse non abbiamo mai pensato che il cuore possiede occhi, eppure dentro di noi si sente e si vede quando una persona ci ama, quando qualcuno ci prende a cuore e si spende pur di offrirci aiuto, o ascolto, o compagnia.

Gesù, afferma l'apostolo, offre molto di più, Lui ha pagato di persona con la sua vita donata ed ora ci dona la conoscenza della misericordia per entrare nel Regno di luce e pace, che è l'abbraccio del Dio sempre Padre, che vede noi, fragili uomini e donne, sempre figli!